

Progettualità
CENTRI SERVIZI
“Linee guida”

Contesto

Le iniziative di assistenza tecnica, divulgazione e formazione proposte dalle associazioni di settore ASSOMAC ed ACIMIT per la promozione delle tecnologie italiane delle filiere tessili e della pelle rientrano nei programmi ITA-ICE agenzia sostenuti dal Ministero dello Sviluppo Economico. La realizzazione di centri servizi dotati di tecnologia italiana si confermano obiettivi strategici per l'internazionalizzazione delle imprese italiane, progetti che hanno come finalità quella di contribuire allo sviluppo ed evoluzione delle attività industriali dei paesi beneficiari per mezzo di tecnologie italiane. (rif. *comunicazioni ITA-ICE Agenzia*).

Le singole iniziative vengono definite ed articolate a seguito della stipula di Memorandum d'intesa tra la parte italiana ed i singoli partners istituzionali e/o associativi locali (*definiti stakeholders*). Le attività che vengono sviluppate, nell'ambito dell'intesa siglata, sono definite nei contenuti, ruoli e competenze con le controparti locali condividendo le tipologie di intervento ed il dettaglio operativo. Solitamente questi Memorandum d'intesa prevedono un ruolo attivo ed una contribuzione da parte delle controparti locali beneficiarie.

La gestione della progettualità ed il monitoraggio delle diverse fasi di attuazione dei progetti viene affidato ad uno specifico comitato di pilotaggio congiunto; possono inoltre essere nominate dalle parti specifiche agenzie di supporto operativo che, a fronte di una comprovata competenza, partecipano alla realizzazione del progetto con funzioni di facilitazione e coordinamento delle singole attività.

Impegno

PISIE, ONG-Politecnico internazionale per lo sviluppo industriale ed economico, su incarico assegnato da ITA-ICE agenzia e condiviso da ASSOMAC ed ACIMIT, opera per la gestione della progettualità (*project management*), assistenza tecnica ed il monitoraggio delle diverse fasi di attuazione dei progetti. Il ruolo di agenzia risulta necessario per il coordinamento, la facilitazione ed l'indirizzo al fine di garantire efficacia ed efficienza degli interventi.

Pertanto PISIE si assume l'impegno di fare parte dei comitati di pilotaggio, qualora richiesto ed accettato dalle parti contraenti, provvedendo alla circolazione delle informazioni tra le parti stesse al fine di condividere le decisioni operative. In questo quadro PISIE si assume l'impegno di adempiere alla funzione di "sportello informativo" per le imprese italiane, in modo particolare operando affinché siano realizzate le necessarie condizioni di visibilità ed accessibilità ai progetti.

Modalità

- 1) *Sovrintendere allo studio di fattibilità delle attività in tutti gli aspetti, quali procedure, programmi di formazione e assistenza tecnica, disposizione degli impianti (layout) e altri aspetti della progettazione di fattibilità.*
- 2) *Monitorare le attività di progetto e relazionare al comitato di pilotaggio per il coordinamento degli interventi e per la valutazione dei risultati.*
- 3) *Informare, mettendo in evidenza pubblicamente i dettagli del progetto (temi, tempi e programmi) attraverso il **sito web di PISIE** ed altri strumenti quali circolari e comunicati stampa.*
- 4) *Promuovere l'iniziativa sollecitando l' **espressione di interesse** attraverso la pubblicazione dei termini alle imprese (ref. punto 3) precisando esattamente la data di scadenza utile per ricevere delle espressioni da parte degli eventuali candidati disponibili a produrre le offerte necessarie.*
- 5) *Predisporre i **termini di riferimento (TOR)** a cui si devono attenere le offerte. I termini di riferimento si compilano secondo ogni specifico caso in base alle necessità tecniche ed al contesto generale del programma oggetto della domanda di fornitura.*

Elenchiamo di seguito alcuni punti chiave:

- a. *la richiesta di chiarezza per le specifiche nell'offerta tecnica, ed economica, che devono essere dettagliate e vincolanti;*
- b. *i tempi di realizzazione-consegna, previsti per le offerte, tassativi e vincolanti;*
- c. *i termini per il pagamento della fornitura;*
- d. *la dichiarazione di origine italiana del bene o del servizio offerti;*
- e. *l'affidabilità morale ed economica del fornitore di servizi o beni;*
- f. *la garanzia offerta sulle prestazioni del servizio o del bene;*
- g. *la garanzia sull'usura nel caso di fornitura di beni;*
- h. *le garanzie in tema di compatibilità, efficienza, qualità e sicurezza;*
- i. *i dettagli dell'assistenza per l'installazione e la manutenzione nel caso della fornitura di beni;*
- j. *la completezza del materiale tecnico (didattico, manuali di istruzioni per il funzionamento, manuali di montaggio, elenchi dei ricambi e altro;*

- k. *i dettagli e requisiti di contesto per la realizzazione dei servizi (materiale e attrezzature ausiliarie, aula o ambiente di lavoro);*
- l. *i dettagli relativi a misure e pesi, consumi di aria, acqua ed energia, caratteristiche dell'impianto elettrico e voltaggio, cablaggi e servizi ausiliari statici, meccanici, pneumatici e idraulici, oltre agli eventuali dispositivi di smaltimento di materiali residui e rifiuti, cioè tutto quanto è necessario all'installazione, collaudo e funzionamento dei macchinari forniti;*
- m. *il personale operativo o di assistenza, i materiali di consumo e i ricambi più importanti necessari all'operatività del servizio o dell'impianto fornito.*
- 6) *Richiedere le offerte, **vincolanti e non negoziabili**, sulla base delle espressioni di interesse per i servizi o i beni necessari ed estendere la richiesta a possibili fornitori esteri qualora non siano disponibili nel panorama italiano.*
- 7) *Dare **completa informazione ai fornitori potenziali** che hanno sottoposto le espressioni di interesse dei termini di riferimento tecnici ed economici a cui si devono attenere per la fornitura dei beni e servizi.*
- 8) *Raccogliere **solo le offerte ricevute nei tempi previsti**, complete e vincolanti, che corrispondono esattamente all'indice descritto nei termini di riferimento ed accertare l'origine italiana del servizio o del bene offerto.*
- 9) ***Trasmettere le offerte al comitato di pilotaggio** per la selezione, in modo organizzato al fine di facilitare la selezione. Provvedere all'archiviazione della documentazione relativa.*
- 10) *Verificare l'opportunità di utilizzare eventuali offerte **di beni o servizi proposti a dono**. Per beni e servizi a dono, i fornitori possono anche beneficiare dell'articolo di legge n°14 del D.L. 35/2005, che consente la deducibilità delle erogazioni liberali (in denaro o in natura) effettuate a favore delle ONG nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di quanto previsto dalle normative in essere.*
- 11) ***Favorire in modo imparziale gli interessi commerciali** delle imprese italiane coordinandosi con le associazioni di riferimento. Comunicare obiettivi e attività del progetto a beneficio dell'internazionalizzazione delle imprese italiane*
- 12) *Saranno **possibili variazioni, modifiche** e /o deroghe alle condizioni solo se condivise ed approvate formalmente dal Comitato di Pilotaggio e non in contrasto con i contenuti degli accordi.*

Il Segretario Generale